

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2023

Nel futuro investimenti per 47 milioni di euro

Archiviato il bilancio 2022, Acque Bresciane guarda già ai traguardi futuri.

Il Piano 2023 prevede investimenti per 47 milioni di euro, budget che "non prevede gli eventuali subentri ad altri gestori - ha spiegato Patrizia Belli -: le risorse in questo senso sono già state accantonate, e non mettono quindi a rischio investimenti e opere». Per il servizio di acquedotto, in agenda figurano interventi per migliorare le infrastrutture dal punto di vista della qualità e della quantità dell'acqua distribuita. Nel corso dell'anno apriranno nuovi cantieri: l'impianto di bioessiccamento fanghi da depurazione e nuovo impianto fotovoltaico da 450 Kw a

Rovato, e l'ampliamento del depuratore di Quinzano. L'obiettivo è aggregare 125 comuni entro il 2023. Resta il nodo dei paesi gestiti in economia, che si oppongono al passaggio ma che, se acquisiti, presentano situazioni che richiedono investimenti onerosi. Sul fronte innovazione «il percorso ha già visto completare 23 dei 37 progetti previsti entro il 2025 - ha sottolineato Francesco Esposto -. I restanti sono in corso, e a questi si aggiungono due importanti percorsi di call internazionali: il Will Water Innovation Living Lab, che nel 2023 consentirà ad Acque Bresciane di valutare le idee innovative delle start up selezionate relative al tema acqua, e "A WAve of innovation", promossa dalla rete di gestori pubblici Water Alliance, di cui Ab fa parte. C.Reb.



I vertici e i tecnici dell'utility interamente pubblica